

La nuvola e il cocodrillo.

C'era una volta, in uno zoo, un cocodrillo diverso dagli altri: era sensibile, affettuoso e amava ascoltare le poesie che Alessandro, un bambino di dieci anni, gli leggeva tutti i giorni quando andava a trovarlo.

Alessandro aveva capito fin da subito com'era il cocodrillo, soprattutto quando un giorno vide che lui stava annusando delicatamente i fiori e cercava di non calpestarli. Ma la loro amicizia iniziò quando un giorno il cappello di Alessandro cadde nel recinto; il cocodrillo lo raccolse, gli si avvicinò e glielo restituì generosamente. Alessandro al momento si sorprese... non ebbe paura e cominciò a parlargli.

Da quel giorno, tutti i giorni, Alessandro leggeva qualcosa al cocodrillo; in particolar modo a lui piacevano le poesie e ogni volta si commuoveva.

Un pomeriggio di primavera Alessandro si avvicinò al cocodrillo, aprì il suo libro di poesie e ne recitò una sulle nuvole. E fu così che una nuvola di passaggio si fermò ad ascoltare. Alla fine dei versi qualche gocciolina scese dalla nuvola e bagnò la testa del cocodrillo: si era commossa anche lei.

Il cocodrillo la guardò e se ne innamorò subito. Ma all'improvviso un colpo di vento si portò via la nuvola e il cocodrillo non la rivide più, nemmeno nei giorni successivi. Gli mancava molto quel soffice batuffolo di cotone, dolce come lo zucchero filato e bianca come la neve di montagna. Nemmeno le poesie di Alessandro lo tiravano su di morale. Fu però una poesia sui palloncini che fece venire ad Alessandro un'idea geniale! Andò dal venditore di palloncini e si fece regalare tutti quelli che aveva a disposizione. Li legò alla pancia del cocodrillo che cominciò ad alzarsi in volo. Il cocodrillo vagava nel cielo, sembrava quasi che nuotasse. Poco dopo il cielo si ricoprì di nuvole e tutte scappavano alla vista del cocodrillo. Solo una si fermò all'improvviso: lo guardò, lo riconobbe e dolcemente lo avvolse nel suo caldo abbraccio. Il cocodrillo con le lacrime agli occhi le chiese: - Mi vuoi sposare?. E la nuvola non se lo fece ripetere due volte, rispose subito di sì.

Ancora oggi, se guardi il cielo in un giorno di primavera con tante nuvole, puoi notarne una a forma di cocodrillo che abbraccia una nuvola soffice, bianca e dolce.